

LINEE GUIDA

Erogazione delle diete sanitarie e menu alternativi per motivi etico-religiosi

Fase 1) SEGNALAZIONE ALLA SCUOLA

Soggetti interessati: Genitore/Tutore - ISA - UOST

Attività:

Il genitore o tutore segnala alla scuola all'atto dell'iscrizione o in corso d'anno, su apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, la necessità di seguire:

- dieta sanitaria
- dieta sanitaria per soggetto con anafilassi a "rischio di vita"
- menu alternativo per motivi etico-religiosi
- modifica/sospensione/interruzione del regime dietetico

Fase 2) RICHIESTA DIETA SANITARIA E MENU ALTERNATIVI

Soggetti interessati: Genitore/Tutore - Servizi di Ristorazione Scolastica – UCT

Attività:

il genitore o il tutore si reca, previo appuntamento presso l'Ufficio di Coordinamento Territoriale di competenza, per la compilazione della richiesta dieta e la consegna del certificato medico redatto dal Medico curante (PLS o MMG) o dallo specialista del bambino/a qualora richieda dieta sanitaria, o di autocertificazione qualora richieda menu alternativo.

Si precisa che il Medico Curante (sia PLS o MMG, sia il medico specialista) e la famiglia del minore sono da ritenere responsabili dell'applicazione di tutte le restrizioni alimentari e variazioni apportate al menu di base richieste dal certificato medico o da autocertificazione.

Fase 3) MODALITA' CHE REGOLANO LA PRESENTAZIONE DI CERTIFICATI E AUTOCERTIFICAZIONI

Soggetti interessati: UCT - Genitore o Tutore - ASL 3 Genovese – ISA – UOST - APEL

- Il Certificato deve indicare chiaramente l'elenco degli alimenti non consentiti e il periodo d'applicazione, i certificati sprovvisti di tali indicazioni vengono respinti.
- Ogni modifica, da apportare alla dieta, deve essere sempre documentata con un ulteriore certificato che annulla il precedente e deve necessariamente riportare tutti gli alimenti non consentiti nonché il periodo d'applicazione.
- Qualora esista più di una diagnosi rilasciata da diversi specialisti si rende necessario presentare un unico certificato emesso dal Medico curante che riassume lo stato di salute e la condotta da seguire.
- *Se una famiglia per motivi etico-religiosi intende richiedere l'esclusione di uno o più gruppi alimentari (Menu P esclusioni carni suine oppure Menu Q esclusioni di tutte le carni ad eccezione del pesce, Menu V esclusione di tutte le carni compreso il pesce), deve presentare autocertificazione ad UCT, indicando precisamente gli alimenti che ritiene debbano essere esclusi (vedi tabella sottostante).*

	<i>Nido d'Infanzia Lattanti e Semidivezzi</i>	<i>Nido d'Infanzia Divezzi</i>	<i>Infanzia e Sezione Primavera</i>	<i>Scuola Primaria</i>	<i>Scuola Secondaria di 1° Grado</i>
MENU Q no carni rosse e bianche	Con certificato medico	Con autocertificazione	Con autocertificazione	Con autocertificazione	Con autocertificazione
MENU P no maiale	Con autocertificazione	Con autocertificazione	Con autocertificazione	Con autocertificazione	Con autocertificazione
MENU V no carni e pesce	Non si eroga	Con certificato medico	Con certificato medico	Con autocertificazione	Con autocertificazione

- Per i Nidi d' Infanzia e la Scuola Infanzia, qualora la richiesta della famiglia di menu per motivi etico-religiosi includesse, oltre a tutte le carni (menu Q) anche l' esclusione del pesce o di altri alimenti a base proteica (uova, latte e derivati, ecc.) in presenza di intolleranze alimentari o allergie con presentazione di certificato medico, o per regimi vegani, il Servizio richiederà un ulteriore certificato, che dovrà espressamente attestare che il regime dietetico conseguentemente strutturato è bilanciato per sopperire alle esigenze nutrizionali del bambino la cui famiglia ne fa richiesta.
- In presenza di lieve indisposizione del bambino/a, il genitore/tutore può richiedere direttamente alla scuola di somministrare un'alimentazione più leggera (dieta leggera di transizione). Tale dieta non può protrarsi per più di due giorni (48 ore).

Validità Certificato Medico per:

- Motivazioni sanitarie per patologie rare Decreto Min. San. n° 279 del 18/05/2001 (diabete, celiachia, fenilchetonuria, favismo): intero percorso educativo (0/14 anni)
- Motivazioni sanitarie: anno scolastico o periodo indicato dal Certificato medico
- Validità autocertificazione per motivazioni etico – religiose: intero percorso educativo (fatto salvo quanto già specificato al punto V della Fase 3)

Fase 4) COMUNICAZIONE DI DIETE SANITARIE A RISCHIO ANAFILASSI

Soggetto interessato: Servizio di Ristorazione Scolastica – UCT - ASL 3 Genovese

Attività:

UCT In caso di dieta sanitaria per allergia a rischio anafilassi invia copia dei certificati medici alla Sede Distrettuale **SCAC**.

**Fase 5) APPROFONDIMENTI PER DIETE SANITARIE RELATIVE A SOGGETTI CON ANAFILASSI
“A RISCHIO DI VITA”**

Soggetti interessati: Servizio di Ristorazione Scolastica – UCT – ISA - UOST - ASL 3 Genovese

Attività:

ISA/UOST: In caso di dieta per allergia alimentare per soggetto con anafilassi a “rischio di vita”:

- la famiglia mette a conoscenza la Scuola del rischio di anafilassi
- la famiglia si reca presso il reparto specialistico di Allergologia degli Ospedali San Martino, Villa Scassi, Gaslini che redige una scheda identificativa del bambino
- la Scuola informa la Azienda Sanitaria Locale 3 Genovese, tramite trasmissione della scheda di segnalazione alla segreteria SCAC del Rispettivo Distretto

Attività:

SCAC: tramite l’equipe di MPCEE CONSULTORIALE DI DISTRETTO, promuove e organizza gli incontri informativi/formativi coinvolgendo ISA – UOST – UCT - UND.

Attività:

Osservatorio gravi reazioni ad alimenti

- Registra i casi di soggetti affetti da gravi reazioni ad alimenti
- Verifica la documentazione allegata alle schede di segnalazione di minore a rischio di anafilassi da alimenti
- Redige una scheda identificativa che comprende:
 - DATI anagrafici del bambino
 - Istituto Scolastico, Classe, insegnante di riferimento
 - NUMERO di telefono dei genitori
 - FIRMA del medico di riferimento per l'AA
 - AUTORIZZAZIONE - DELEGA da parte dei genitori alla somministrazione dei farmaci e al trattamento dei dati sensibili.
 - ALIMENTO allergenico
 - CODICE di gravità
 - Descrizione sintomi di allarme
 - Piano terapeutico emergenza
 -

In base alla gravità delle reazioni stesse sono classificati come: Codici "rosso" "rosso-giallo" "giallo verde" "verde", come indicato nelle linee guida salvavita a pag 11

Fase 6): REDAZIONE DIETA SANITARIA, DIETA SANITARIA PER SOGGETTI CON ANAFILASSI "A RISCHIO DI VITA" O MENU ALTERNATIVO

Soggetto interessato: Servizi di Ristorazione scolastica – UCT - UND

Attività:

una volta in possesso di tutta la documentazione necessaria redige dieta sanitaria o menu alternativo per motivi etico-religiosi .

Fase 7): INVIO DELLA DIETA SANITARIA, DIETA SANITARIA PER SOGGETTI CON ANAFILASSI "A RISCHIO DI VITA" O MENU ALTERNATIVO PER MOTIVI ETICO-RELIGIOSI

Soggetto Interessato: Servizi di Ristorazione Scolastica UCT – ISA – UOST - MPCEE

Attività UCT

- ad inizio anno scolastico, invia lista riepilogativa diete sanitarie e menu alternativi alla ISA o UOST e all'Impresa Appaltatrice (invio aggiornato in caso di nuove diete/menu).

- invia la dieta sanitaria, dieta sanitaria per soggetti con anafilassi “a rischio di vita”/menu alternativo all’Impresa fornitrice che deve fornire gli alimenti alla cucina scolastica gestita dal Comune o dall’ Impresa Appaltatrice stessa
- invia la dieta sanitaria, dieta sanitaria per soggetti con anafilassi “a rischio di vita”/ menu alternativo all’Impresa Appaltatrice che deve produrre i pasti dietetici da veicolare alla scuola.
- invia la dieta sanitaria, dieta sanitaria per soggetti con anafilassi “a rischio di vita”/menu alternativo alla Segreteria ISA/UOST
- invia la dieta sanitaria, solo in caso di dieta sanitaria per soggetti con anafilassi “a rischio di vita”, alla MPCEE (SCAC di zona).

Attività Segreteria ISA - UOST

provvede a fornire copia della dieta alla cucina scolastica gestita dal Comune o dall’Impresa Appaltatrice, al refettorio nel caso di gestione veicolata, alla famiglia, agli Insegnanti/e di classe e ne trattiene copia .

Attività Servizio MPCEE consultoriale di distretto

in caso di dieta sanitaria per soggetti con anafilassi a “rischio di vita” , può avvalersi della consulenza dei reparti specialistici AOU S. Martino (UOC Allergologia) e/o AO Villa Scassi (UO Neonatologia) e/o O G. Gaslini

Fase 8): *ORDINAZIONE GIORNALIERA DELLA DIETA SANITARIA, DIETA SANITARIA PER SOGGETTI CON ANAFILASSI “A RISCHIO DI VITA”, MENU ALTERNATIVO PER MOTIVI ETICO-RELIGIOSI*

Soggetto interessato: ISA - UOST

Attività:

- in caso di pasti veicolati, telefona all’Impresa fornitrice per l’ordine giornaliero relativo agli utenti con dieta sanitaria, dieta sanitaria per soggetti con anafilassi “a rischio di vita”, menu alternativo ed invia fax di conferma
- in caso di cucine scolastiche, verifica ogni giorno la presenza degli utenti con dieta sanitaria/dieta sanitaria per soggetti con anafilassi “a rischio di vita”, menu alternativo comunicandone il numero ed il nominativo alla cucina

Fase 9): *PREPARAZIONE DELLA DIETA SANITARIA O MENU ALTERNATIVO (AD ECCEZIONE DELLA DIETA SANITARIA PER SOGGETTI CON ANAFILASSI “A RISCHIO DI VITA”)*

Soggetto interessato: cucina del centro produzione pasti (in caso di pasti veicolati) o cucina scolastica gestita dal Comune o dall'Impresa Appaltatrice.

Attività:

- prepara dieta sanitaria/menu alternativo
- confeziona la dieta sanitaria/menu alternativo con contenitore monoporzione riportante etichetta con nome e classe del bambino e le preparazioni contenute
- confeziona la dieta sanitaria per celiachia con contenitore monoporzione con coperchio (sovrapiatto/campana nelle cucine dirette, termosaldatura in caso di pasti veicolati) riportante etichetta con nome e classe del bambino e le preparazioni contenute
- attesta la corretta preparazione della dieta con firma su apposita modulistica

Fase 10): *DISTRIBUZIONE DELLA DIETA SANITARIA E MENU ALTERNATIVI DA EFFETTUARSI SEMPRE PRIORITARIAMENTE ALLA DISTRIBUZIONE GENERALE*

Soggetto interessato: distributrice (in caso di pasti veicolati) o cuochi/personale di cucina scolastica gestita dal Comune o dall'Impresa Appaltatrice

Attività:

- individua, di concerto con il docente, l'utente cui distribuire prioritariamente la dieta sanitaria/menu alternativo corrispondente.
- spunta e verifica la corretta erogazione della dieta sanitaria/menu alternativo attraverso apposita modulistica

Fase 11) *PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLa DIETE SANITARIA PER SOGGETTI CON ANAFILASSI A “RISCHIO DI VITA”*

Soggetto interessato: distributrice (in caso di pasti veicolati) o cuochi/personale di cucina scolastica gestita dal Comune o dall' Impresa Appaltatrice

Attività:

- Gli alimenti destinati alla dieta devono essere mantenuti separati da tutti gli altri destinati a comporre il menu base.

- Ogni vivanda costituente la dieta va confezionata a parte e riposta in appositi contenitori i quali vanno collocati su apposito vassoio recante il nome e la classe del bambino/a.
- Gli utensili utilizzati per la preparazione e il confezionamento della dieta devono essere unicamente impiegati per tale produzione.
- Il personale addetto alla preparazione e distribuzione, nonché il personale scolastico devono lavarsi accuratamente le mani, soprattutto dopo aver toccato altri alimenti.
- Il bambino/a deve essere servito sempre per primo e deve preferibilmente occupare sempre lo stesso posto a tavola.
- Il pasto deve essere distribuito solo dopo aver identificato il bambino/a di concerto con il docente.

Spunta e verifica la corretta erogazione della dieta sanitaria “a rischio di vita” attraverso apposita modulistica.

Fase 12) DIETA SANITARIA PER SOGGETTI CON ANAFILASSI A “RISCHIO DI VITA”

Soggetto interessato: Servizio di MPCEE di Distretto dell’ ASL 3 Genovese - AOU S. Martino - AO Villa Scassi – ISA – UOST - Ospedale G. Gaslini - Servizi di Ristorazione Scolastica

- Presso il Servizio UOC Allergologia di AUO S. Martino è stato attivato un osservatorio epidemiologico delle gravi reazioni da allergia alimentare, a cui inviare le schede di segnalazione scolastica ed i dati in possesso dell’Ufficio Nutrizione e Dietetica del Comune di Genova, nel rispetto della legge sulla privacy.
- Il Servizio MPCEE del distretto corrispondente della Azienda Sanitaria Locale 3 Genovese, in collaborazione con un team formato da UOC Allergologia di AUO S. Martino e Pediatri, attiva la formazione dei Medici Scolastici, che a loro volta formeranno il personale docente, personale ATA, CSE che dovrà assistere il bambino/a in caso di somministrazione di farmaco salvavita. (Secondo quanto previsto dalle “Linee Guida” del 25/11/2005 emanate dal Ministero dell’Istruzione e dal Ministero della Salute).
- Il Comune o l’Impresa Appaltatrice, forma il personale addetto alla cucina e alla distribuzione del pasto.
- Il Funzionario Tecnico (dietista) del Comune o il/la dietista dell’ Impresa Appaltatrice, elabora lo schema dietetico personalizzato che deve essere consegnato:
 - all’Impresa Appaltatrice se redatto dalla dietista del Comune
 - all’ UCT di competenza se redatto dal/la dietista dell’ Impresa Appaltatrice

- alla cucina scolastica gestita dal Comune o dall'Impresa Appaltatrice
 - al Dirigente Scolastico / Responsabile Territoriale UOST che trasmette l'informazione ai soggetti coinvolti in ambito scolastico (personale docente, personale ATA e CSE)
 - al genitore/tutore del bambino/a
 - al Servizio MPCEE del distretto corrispondente della Azienda Sanitaria Locale 3 Genovese.
- Ogni SCAC Distrettuale comunica ad ISA – UOST - UND, entro l'inizio dell'anno scolastico, i recapiti del segretariato dedicato per le esigenze delle scuole del territorio di competenza.

Fase 13): *SORVEGLIANZA E VIGILANZA*

Soggetto interessato: insegnanti ISA - UOST

Attività:

- controllo visivo avente ad oggetto la corrispondenza tra il nome dell'alunno ed il nominativo apposto sui recipienti contenenti la dieta sanitaria/dieta sanitaria per soggetti con anafilassi "a rischio di vita"/menu alternativi;
- in caso di dubbio, fa sospendere la somministrazione e fa contattare immediatamente l'Ufficio di Coordinamento Territoriale o il numero verde qualità del Servizio di Ristorazione Scolastica (800 446011).
- In presenza di dieta sanitaria per soggetti con anafilassi "a rischio di vita" gli insegnanti devono vigilare durante la consumazione del pasto e durante tutta l'attività scolastica giornaliera del bambino/a. In caso di ingestione di alimento non idoneo procedono secondo quanto appreso nell'incontro formativo. (Vedere Fase 5).

Legenda:

- AA *Allergia Alimentare*
- APEL *Associazioni Pediatri Extra Ospedalieri Liguri*
- ATA *Ausiliario Tecnico Amministrativo*
- CSE *Collaboratore Socio Educativo*
- IA *Impresa Appaltatrice*
- ISA *Istituzione Scolastica Autonoma*
- MMG *Medico di Medicina Generale*
- MPCEE *Medicina Preventiva di Comunità dell'Età Evolutiva della ASL3 Genovese*
- PLS *Pediatra di libera scelta*
- SCAC *Struttura Complessa Assistenza Consultoriale della ASL 3 Genovese*
- UCT *Ufficio Coordinamento Territoriale del Servizio di Ristorazione Scolastica del Comune di Genova*
- UND *Ufficio Nutrizione e Dietetica del Servizio di Ristorazione Scolastica del Comune di Genova*
- UOST *Unità Operative Servizi Territoriali del Comune di Genova*
- UOCA *Unità Operativa Complessa di Allergologia*



AL COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE
RISTORAZIONE
VIA DI FRANCIA, 3 - 16149 GENOVA

OGGETTO: RICHIEDA DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
(si prega di compilare in stampatello)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

Cognome: _____ Nome: _____

nato/a a _____ il _____ cittadinanza _____

codice fiscale _____ residente a: comune _____

via _____ n° _____ / _____ cap. _____

domiciliato/a in **(1)** _____ via _____

n° _____ / _____ cap. _____ telefono _____

In qualità di **(2)** _____ del/della bambino/a:

cognome _____ nome _____

nato/a a _____ il _____ codice fiscale _____

(3) Residente in _____ via _____

iscritto/a alla SCUOLA **(4)** _____ CLASSE _____ SEZIONE _____

CHIEDE:

- che il/la bambino/a sia ammesso/a a fruire del servizio di ristorazione scolastica per l'intero ciclo scolastico. (5)

- dieta sanitaria per motivi di salute (6) SI []

Se sì: Il bambino/a ha avuto episodi di anafilassi alimentare? SI [] NO []

- menu per motivi etico religiosi (6) SI []

DICHIARA :

di essere a conoscenza delle disposizioni generali relative al servizio di ristorazione e che la presente vale quale impegno di pagamento della quota tariffaria ordinaria, salvo la presentazione di domanda di riduzione / esenzione (da rinnovarsi all'inizio di ogni anno scolastico) o di rinuncia al servizio.

Dichiara di aver ricevuto informativa, ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 196/2003, circa le modalità e le finalità del trattamento dei dati raccolti, i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto ed i soggetti cui competono le operazioni di trattamento.

Il sottoscrittore del presente modulo, si impegna anche in nome e per conto del coniuge Signor/ra _____

Data _____

Firma _____

NOTA BENE

La compilazione del presente modulo deve essere effettuata all'inizio di ogni ciclo scolastico (scuola infanzia, primaria, secondaria di 1° grado) ed ha validità per l'intero ciclo, anche nel caso di trasferimento ad altra scuola dello stesso ordine.

Esso è costituito da tre pagine autoriscriventi: le prime due devono essere consegnate alle Segreterie delle Scuole, la terza deve essere trattenuta dall'utente e conservata per la durata dell'intero ciclo scolastico.

Il/la firmatario/a della richiesta di iscrizione si impegna, per l'intero ciclo scolastico, al pagamento della quota annuale di iscrizione e delle quote in corso d'anno relative ai pasti effettivamente consumati.

Tale impegno cesserà solo nel caso in cui venga indicata altra persona che si impegnerà a pagare, attraverso la compilazione di un ulteriore modulo di iscrizione.

LEGENDA:

1. Da compilarsi ai fini della spedizione postale dei bollettini di c/c, solo se la residenza non è la dimora abituale. Nel caso di variazione di indirizzo o trasferimento in altra città, si prega di darne comunicazione al numero verde 800445325 - Ufficio Sistema Tariffario
2. Specificare il legame del firmatario con il bambino/a es: Padre, Madre, Sorella o Fratello (solo se maggiorenni), Nonno, Nonna, Zio, Zia, Affidatario, Affidataria, etc.
3. Compilare solo se diversa dalla residenza del firmatario
4. Indicare il tipo di scuola: es. INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO e nome della SCUOLA
5. Per Ciclo Scolastico si intende l'ordine di scuola frequentata, a partire dal momento dell'iscrizione (es.: scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado).
6. Per richiedere Dieta Sanitaria o Menu Particolare: rivolgersi all'Ufficio di Coordinamento Territoriale di competenza (previo appuntamento telefonico) e consegnare Documentazione Medica (certificato) nel caso di Diete Sanitarie o Autocertificazione nel caso di Menu.

INFORMATIVA ART.13 DECRETO LEGISLATIVO N.196/30.6.2003

Il Decreto Legislativo 196/2003, prevede l'informativa ai soggetti interessati del trattamento dei propri dati personali e/o sensibili con indicazione delle categorie dei soggetti ai quali i dati possano essere comunicati e dell'ambito di diffusione degli stessi. L'iscrizione alla Ristorazione Scolastica comporta la conoscenza di dati personali per attivare le iscrizioni ed effettuare l'invio del conto corrente postale per il pagamento dei pasti consumati nonché, in taluni casi, la conoscenza di dati sensibili necessari per la somministrazione di diete speciali dovute a motivi di salute o religiosi. I dati potranno inoltre essere condivisi nell'ambito dei Servizi del Comune di Genova per razionalizzare l'erogazione degli interventi e per eventuali attività di controllo, fermo restando l'osservanza delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

La normativa di riferimento è la Deliberazione assunta annualmente dalla Giunta e/o dal Consiglio Comunale relativa al sistema tariffario.

Le famiglie potranno avvalersi del diritto previsto dall'art. 7 di avere ulteriore informazione sull'uso dei propri dati personali e di opporsi ad un uso non previsto dagli scopi dichiarati dalla presente comunicazione.

Responsabile del trattamento dati è il Dirigente o suo Delegato.